

---

## **Decreto Milleproroghe: Arci e Acli, “approvare l’emendamento ‘salva-circoli’ per consentire somministrazione ai soci. Non c’è tempo da perdere”**

“Ci auguriamo che nei prossimi giorni possa andare avanti la discussione per l’approvazione dell’emendamento al decreto Milleproroghe per consentire ai circoli la somministrazione di cibo e bevande ai propri soci, nel rispetto dei protocolli stabiliti per le attività economiche aventi analogo oggetto. Una misura urgente e non più rinviabile per far sopravvivere migliaia di esperienze associative in tutta Italia, oggi allo stremo, che altrimenti rischiano di morire”. Lo hanno dichiarato in una nota congiunta la presidente nazionale dell’Arci, Francesca Chiavacci, e il presidente nazionale delle Acli, Roberto Rossini. “Ci aspettiamo che l’emendamento ‘salva-circoli’, che vede come primo firmatario il deputato Stefano Lepri del Pd, vada avanti e che venga approvato per metter fine ad una ingiusta e incomprensibile discriminazione”, hanno spiegato Chiavacci e Rossini, per i quali “si tratta di usare nei confronti dei circoli almeno lo stesso trattamento che è riservato ad esercizi che hanno lo stesso oggetto e sono sottoposti alle medesime norme igienico sanitarie. Semmai, come sottolineato nello stesso emendamento, il rischio è minore, vista la limitazione dell’accesso ai soli soci”. “In attesa della riapertura e della ripresa delle attività ordinarie, sospese da ottobre, si consenta quindi alle associazioni di promozione sociale del Terzo settore almeno la somministrazione, essenziale per l’autofinanziamento e per la loro sopravvivenza”, la richiesta dei presidenti di Arci e Acli: “Senza dimenticare - hanno concluso Chiavacci e Rossini - il ruolo fondamentale che tanti circoli continuano a svolgere nei territori a favore delle comunità sempre più in difficoltà a causa della crisi economica e sociale legata all’emergenza sanitaria causata dalla pandemia”.

Alberto Baviera